

Olimpiadi di Calgary



«Io astemio? Non scherziamo, ho un bar in testa»

fiorelli e in cima a tutto la bandiera della patria. Così rifinito (e sobrio?) il tedesco ha incitato a squarciargli il suo beniamino, il saltatore dai 90 metri Thomas Klauer.

Atteggiamen-
to fiero,
sguardo
soddisfatto,
sorriso a 32
denti: Alberto
Tomba posa
per i fotografi
alla vigilia
dello slalom
gigante di
oggi. Lo
vedremo così
sorridente
anche dopo la
gara di
stasera?



Nel Gigante Tomba tornerà gigante?

L'Italia a caccia disperata di medaglie si affida oggi ad Alberto Tomba. L'atleta bolognese dopo la sfortunata prova di domenica scorsa nel Supergigante indossa infatti i panni del favorito nella gara odierna dello slalom gigante. Il tracciato gli piace: «Assomiglia molto a quello del Sestriere e per me va benissimo...». Le altre speranze italiane sono affidate a Ivano Camozzi.

Coppa del Mondo, tre li ha vinti l'uomo della pianura padana e due gli austriaci Helmut Mayer e Rudolf Nierlich. Vale la pena di ricordare che l'ultimo, quello di Schladming, lo ha vinto Rudolf Nierlich davanti ai connazionali Hubert Strolz, Helmut Mayer e Guenther Mader. Quattro austriaci ai primi quattro posti significa segnale di pericolo. E tuttavia è Alberto Tomba il grande favorito, su questo semplicissimo dato non dovrebbero esserci dubbi.

A caccia della medaglia
Dopo la delusione del superG di domenica è il grande giorno dell'atleta bolognese

Un tracciato congeniale
Favorito dal pronostico «Non temo Zurbriggen ma l'austriaco Mayer»

IL MEDAGLIERE DOPO LA UNDICESIMA GIORNATA

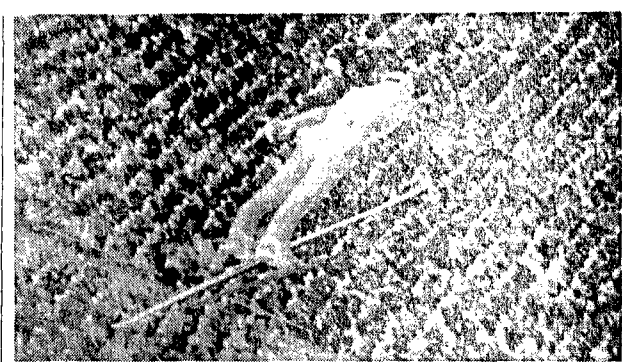
	Oro	Arg.	Br.	Tot.		Oro	Arg.	Br.	Tot.		Oro	Arg.	Br.	Tot.
URSS	8	7	6	21	SVIZZERA	2	5	3	10	CANADA	0	1	3	4
RDT	7	6	4	17	FRANCIA	2	2	1	5	CECOSLOVAC.	0	1	2	3
FINLANDIA	4	0	2	6	OLANDA	1	2	2	5	JUGOSLAVIA	0	1	1	2
ALGERIA	3	0	1	4	FRANCIA	1	1	2	4	ITALIA	0	0	1	1
SVEZIA	4	0	1	5	NORVEGIA	0	3	2	5	GIAPPONE	0	0	1	1
USA	2	1	1	4										

DAL NOSTRO INVIATO
REMO MUSUMECI

CALGARY. «Il tario? E perché dovrebbe avere il tario? Alberto Tomba è sereno e tranquillo. Sa che può vincere e ci proverà». Sono parole di «Paletta», l'amico fraterno di Alberto Tomba, l'unico in grado di leggergli dentro. «Nel gigante Alberto deve temere soltanto gli austriaci. Zurbriggen? No, lui sì che ce l'ha il tario. Sai cosa mi ha detto Alberto? Mi ha detto che mentre Pirmin Zurbriggen è stato sconfitto, perfino nella facilissima combinata, lui, Alberto non è stato sconfitto. E ha aggiunto che se arrivava in fondo al supergigante vinceva perché quella era la sua pista».

Il tracciato di oggi si adatta col suo 33 per cento di pendenza (quello delle donne era assai più ripido, 45 per cento) sia ad Alberto Tomba che a Helmut Mayer, sciatori dalle caratteristiche simili. Su Pirmin Zurbriggen non credono nemmeno gli svizzeri. Sanno che è nervoso come non gli è mai accaduto e temono che sia andato in tilt. Ma sarebbe un grave errore non tener conto del re. I grandi campioni non vanno mai snobbati. E

il tracciato non dovrebbe dispiacere al campione del mondo, muscolarmente solido e capace di guidare gli sci, quando è in vena, come nessuno al mondo.



Volare dal trampolino Ecco l'arco sugli sci

Per lui il volo non ha segreti e non è un'aspirazione impossibile. Tutti lo chiamano il «finlandese volante». Matti Niskanen il titolo se l'è guadagnato sul campo, anzi per aria. Eccolo mentre plana sopra 52.000 metri nell'aria. Ho saputo il suo salto dal trampolino dei 90 metri tratto «rida il fatto. Svezia, inebriante? Matti, senza ali e senza velo, ha volato sopra tutta quella gente per 118 metri e mezzo, nuovo primato mondiale, ed è atterrato sulla sua seconda medaglia d'oro.

Krizai Appende gli sci al chiodo

CALGARY. Bojan Krizai, 31 anni, slalomista jugoslavo ha deciso, come si dice in questi casi, di appendere gli sci al chiodo. La decisione di abbandonare l'attività agonistica l'ha data lo stesso Krizai in una conferenza stampa a Calgary. Lo sciatore jugoslavo abbandona proprio ora, nel bel mezzo dei Giochi olimpici dopo che la settimana scorsa si era infortunato in allenamento il ginocchio sinistro. Ogni tentativo - ha detto l'atleta - di recuperare in tempo per i prossimi slalom olimpici è stato inutile, tanto vale quindi ritirarmi definitivamente.

Nykaenen Con 2 ori in tasca contesta

CALGARY. In patria lo chiamano il «finlandese volante». Matti Nykaenen, campione nel salto con gli sci, con le due medaglie d'oro conquistate a Calgary, passerà alla storia come il primo atleta ad aver fatto l'en plein, nella gara del 70 e del 90 metri. Ma Matti Nykaenen pochi minuti dopo la conquista della seconda medaglia d'oro ha freddato tutti con questa dichiarazione: «Non prenderò più parte a competizioni internazionali di salto dal trampolino fino a quando non sarà fatta più chiarezza sui regolamenti e sulle prove».

L'altra faccia dei Giochi Sessantacinque dollari per un gelido container

CALGARY. L'Olimpiade è business, totale e così impudico da non essere nemmeno mascherato. Prendiamo il caso del cosiddetto Media Village e cioè del «Villaggio della stampa scritta». Il suo nome vero è Lincoln Park e un quotidiano locale lo ha definito indegno del nome che porta. Lo ha costruito, al ritmo di una casetta al giorno, la Atco, la più grande azienda nordamericana nel campo delle costruzioni prefabbricate. Vale la pena di annotare che la Atco è tra gli sponsor dei Giochi di Calgary.

grado di allestire in maniera adeguata una manifestazione di questo tipo. Quando Calgary fu scelta, nel settembre del 1981 durante il Congresso del Cio a Baden Baden, Germania Federale, presentò una documentazione che apparve a tutti insufficiente. Il filmato faceva vedere panorami nevosi e gente che sciava. Era comunque garantita la copertura economica e cioè la sola che veramente interessa al Comitato internazionale olimpico.

Saronni e colleghi protestano Il rischio corre sul circuito finale

Nella Settimana siciliana sono di moda i finali in circuito, tre, quattro, cinque e anche otto giri di anelli cittadini che a parere dell'organizzatore fanno spettacolo perché portano il pubblico a tu per tu con la corsa. Circuiti che non piacciono a Saronni, Bontempi, Fignon e compagni trattandosi di anelli giudicati pericolosi per un gruppo composto da 180 concorrenti.

Sicilia Bontempi sprint d'autore

AVOLA. Ancora una conclusione in volata e seconda vittoria di tappa per Guido Bontempi nella Settimana Siciliana. Una vittoria ottenuta con uno sprint da lontano: a trecento metri dal traguardo. Guidone era già lanciafiamma, con una marcia in più dei rivali. Adriano Baffi ha comunque conquistato due preziosi secondi d'abbuono che gli permettono di indossare la maglia di «leader» della classifica. Nel foglio dei valori assoluti, Baffi ha lo stesso tempo di Passera, ma diventa primo in base al meccanismo dei migliori piazzamenti. Oggi l'ultima e decisiva prova con una cavalcata di 170 km sino a Modica. Saronni, pur rinunciando ai volatoni, è ben piazzato e anche Fignon conta sulle difficoltà della giornata di chiusura per andare sul podio del trionfo.

Sul Nashua in Coppa Campioni Una vittoria che vale oro ma che brutta Tracer



Mike D'Antoni

HERTOGENBOSCH (Olanda). Una vittoria che potrebbe valere oro ma una partita da dimenticare. Così il giudizio sulla Tracer che esce dal confronto con il Nashua, «cenerentola» del girone finale di Coppa dei Campioni. Con questo successo, i milanesi molto probabilmente hanno ipotizzato la qualificazione per le «final four» di Gand di inizio aprile, a meno di clamorosi scivoloni casalinghi. Ma quanto faticati. Un approccio all'incontro evidentemente sbagliato, frutto di una certa sfiducia contro avversari ridotti ad una specie di «armata Brancaleone» (senza Thompson e Pieterse, i due migliori, si sono presentati addirittura con soli otto uomini), ha complicato terribilmente le cose alla Tracer che solo nel minuto finale è riuscita a venire a capo dell'incontro, è stata una «bomba» di D'Antoni a 1'08" dal termine a schiacciare il risultato dai 78-78 e a lanciare i campioni d'Italia verso il successo.

COMUNE DI VIETRI SUL MARE PROVINCIA DI SALERNO

Avviso di gara
Questo Comune deve espletare licitazioni private, con le procedure previste dagli art. 1 lett. d) e 4 della Legge 2/2/1973 n. 14, per l'appalto dei seguenti lavori finanziati con Legge 27/2/87 n. 120.
Le imprese interessate, iscritte all'Albo nazionale dei costruttori per categoria e classifica di importo di seguito indicato, potranno produrre richieste di invito a questa Amministrazione inviando singole domande in carta bollata entro dieci giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, corredate da copie del certificato di iscrizione all'Albo nazionale costruttori; da un curriculum dei lavori eseguiti negli ultimi cinque anni per conto di pubbliche Amministrazioni; da un dettaglio elenco della attrezzature in proprio possesso.
Le opere da realizzare sono:
1) Riparazione ed adeguamento viabilità, giardini, spiaggia Marina di Vietri e Marina di Albori. Importo a base d'asta L. 205.537.914 sono richieste categoria ANC 2 per l'importo di L. 750.000.000 e categoria ANC 6 per l'importo di L. 750.000.000.
2) Sistemazione costa rocciosa a valle della strada provinciale n. 139 per Marina di Vietri. Importo a base d'asta L. 670.324.015; sono richieste categoria ANC 2 per l'importo di L. 1.500.000.000 e categoria ANC 4 per l'importo di L. 1.500.000.000.
3) Sistemazione costa rocciosa a monte della strada provinciale n. 139 per Marina di Vietri. Importo a base d'asta L. 702.974.953; sono richieste categoria ANC 2 per l'importo di lire 1.500.000.000 e categoria ANC 4 per l'importo di lire 1.500.000.000.
4) Costruzione opere di difesa al mare del litorale di Marina di Vietri. Importo a base d'asta L. 660.724.000; sono richieste categoria ANC 13 a) per l'importo di L. 1.500.000.000 e categoria ANC 2 per l'importo di lire 1.500.000.
5) Riparazione ed adeguamento impianto P.I. frazione Marina. Importo a base d'asta L. 213.255.097; è richiesta categoria ANC 16 b) per l'importo di L. 300.000.000.
6) Riparazione ed adeguamento zona sportiva Marina di Vietri. Importo a base d'asta L. 749.130.676; sono richieste categoria ANC 2 per l'importo di L. 1.500.000.000 e categoria ANC 6 per l'importo di lire 1.500.000.000.
Le domande di invito non vincolano questa Amministrazione. Vietri sul mare, 15 febbraio 1988
L'ASSESSORE AI LL.PP. dr. Ovidio Galardo
IL SINDACO dr. Ernesto Sabetta

COMUNE DI GENOVA

AVVISO
È indetta una selezione pubblica, per titoli e prova orale, per la formazione di una graduatoria per eventuali assunzioni temporanee in qualità di «EDUCATORI NEI SOGGIORNI DI VACANZA PER MINORI ED ADULTI».
Requisiti necessari per l'inserimento nella graduatoria:
età:
non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 35 alla data del 9.2.1988, salvo l'elevazione del limite massimo conforme alle disposizioni di legge;
titolo di studio:
— abilitazione magistrale
— diploma di dirigente di comunità
— diploma di assistente di comunità infantile
— maturità classica
— maturità scientifica.
Copia del relativo bando è in distribuzione dal 22.2.1988 presso il Servizio gestione del personale - IV piano - sala 27 - via Garibaldi, 9 - dalle ore 8.30, alle ore 13 dei giorni feriali.
Il termine per la presentazione della domanda scadrà alle ore 16.30 del giorno 11.3.1988.